



Comune di Battaglia Terme

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MOMOLO MASSIMO

IL SEGRETARIO COM.LE

F.to ALBANO MARCO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE:
N. 980 Reg. Pub.**

Certifico io sottoscritto incaricato alla pubblicazione atti, che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione dal 08-06-2018 e vi rimarrà fino al 23-06-2018.

addì 08-06-2018

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

F.to Moretto Maria Antonietta

E' copia conforme all' originale
Li 08-06-2018

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 terzo comma del D.lgs. 267/2000.

Li

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE IN DISAGIO SOCIO-ECONOMICO.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **diciassette** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, presso la **Sede Comunale sita in via A Volta, 4**, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, in sessione **Ordinaria** ed in seduta Pubblica.

Eseguito l'appello risultano:

MOMOLO MASSIMO	P
RANGO ANTONIO	P
TEMPORIN ANGELA	P
DONA' MASSIMO	P
BUFANO DOMINGO	P
ZABARELLA DIEGO	P
GURINOV CARMEN DELIA	P
FINESSO FRIDA	P
PUCCIO ANTONIO	P
DONA' DANIELE	P
BEDIN ALFREDO	P
CERESOLI MICHELE	A
RIGO MASSIMO	A

Presenti n. 11 - Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Sig. **ALBANO MARCO**, Segretario Comunale.

Il Sig. **MOMOLO MASSIMO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

BUFANO DOMINGO

FINESSO FRIDA

BEDIN ALFREDO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE IN DISAGIO SOCIO-ECONOMICO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Su proposta della Consigliere Temporin Angela;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 22 del 05.04.2013, con la quale veniva approvato il vigente "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE IN DISAGIO SOCIO-ECONOMICO. APPROVAZIONE.";

Rilevata la necessità di adeguare alcune norme regolamentari alle esigenze normative e gestionali di cui all'oggetto, in specie in ordine ai sistemi di valutazione della situazione economica dei richiedenti, e ai criteri di valutazione delle richieste finalizzate all'ottenimento di servizi sociali e prestazioni sociali agevolate erogati dal Comune di BATTAGLIA TERME, nonché disciplinare, altresì, le modalità di erogazione di detti servizi e prestazioni sociali agevolate, secondo i nuovi parametri;

Richiamata la seguente normativa:

- L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.G.R. 30 luglio 2004, n. 2359 "Il sistema della domiciliarità";
- D.P.C.M. 15/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)";
- Decreto 7/11/2017 pubblicato G.U. 267 del 17/11/2014 S. O. n. 87 di approvazione del nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'ISEE.

Richiamati l'art. 3 comma 4 e l'art. 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che sanciscono l'autonomia normativa, organizzativa e amministrativa degli enti locali nonché l'autonomia regolamentare degli stessi per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi erogati;

Ritenuto pertanto approvare il nuovo "Regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni e servizi sociali a favore di persone in disagio socio-economico" di competenza comunale, come riportato da allegato sub "A" al presente provvedimento, composto di 37 articoli e due allegati;

Visto:

- la deliberazione:
 - esecutiva a norma di legge, di:
 - Consiglio Comunale n. 5 del 14.06.2014, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare durante il mandato amministrativo;
 - Giunta Comunale numero 45 del 13.07.2017, di assegnazione piano risorse e obiettivi per il triennio 2017/2019;
 - resa immediatamente eseguibile di Consiglio Comunale del 05.04.2018:
 - numero 9 di "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2018/2020 - APPROVAZIONE";
 - numero 10 di "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020";
- il decreto del Sindaco del 31.03.2018:
 - numero 7/2018, con il quale si è provveduto all'attribuzione delle funzioni di direzione e coordinamento dell'area Prima "SERVIZI AMMINISTRATIVI - AFFARI GENERALI - TRASPARENZA - COMMERCIO - SUAP - TRIBUTI" E SOCIALE al dipendente Sig. MERLIN dott. Adio, al 31.12.2018;
 - numero 8/2018, con il quale si è provveduto all'attribuzione delle funzioni di direzione e coordinamento della gestione dell'Area II "SERVIZI FINANZIARI - PROGRAMMAZIONE - BILANCIO - PERSONALE", al dipendente sig. CERETTA dott. Gianni, al 31.12.2018;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- gli artt. 182, 183 e 184, 191 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, per quanto riguarda le fasi della spesa;
- l'articolo 49, 107 e 109, 147 Bis, 151, comma 4, e 153, comma 4 e 5, 155, comma 1, 191, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, numero 267, in merito ai pareri, ai controlli, alle competenze e alle funzioni dei Responsabili dei servizi;
- l'articolo 42 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il "Regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni e servizi sociali a favore di persone in disagio socio-economico", composto di 37

articoli e due allegati, come proposto in allegato sub “A” alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere copia della presente deliberazione ai servizi sociali e di segreteria, ognuno per quanto di competenza.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE IN DISAGIO SOCIO-ECONOMICO.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in ordine all'oggetto di delibera ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dagli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Esaminata la presente proposta di deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione,
- ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 10/05/2018

Il Responsabile del Servizio
MERLIN dott. Adio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Li, 11/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CERETTA Dott. Gianni

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

VISTI i pareri del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

L'Assessore Temporin Angela illustra il nuovo regolamento relativo ai servizi sociali, ringraziando la minoranza per l'apporto fornito e la collaborazione nella redazione del testo definitivo. L'intervento del Comune avviene solo in casi straordinari ed è richiesto da parte del beneficiario lo svolgimento di attività di pubblica utilità. Tra i requisiti per avere un contributo è necessaria la residenza da almeno 3 anni, pertanto sono esclusi i non residenti, come pure chi non presenta l'ISEE o non presenta altri documenti utili per l'istruttoria senza ragionevole motivo. L'intento è quello di avere delle regole certe per rispondere alle richieste.

Il Consigliere Bedin Alfredo segnala due criticità, da un lato l'impossibilità per i proprietari di un'abitazione di chiedere un contributo, i quali a suo dire sono sempre svantaggiati, come per l'imposta TASI in base alla cui disciplina i proprietari di immobili pagano la quasi totalità dell'imposta a vantaggio del locatario, dall'altro segnala che non è indicato l'importo della pensione inps minima e questo potrebbe creare incertezze.

Il Consigliere Donà Daniele prende la parola e propone per la minoranza un emendamento ovvero di modificare l'art. 25 aggiungendo un comma con cui prevedere l'aggiornamento delle tariffe per l'assistenza domiciliare in base ai futuri contratti di appalto. Comunica di essere favorevole a questo Regolamento.

L'Assessore Temporin Angela chiarisce che l'essere proprietario di un immobile non impedisce di avere un contributo, ma per poter essere ammessi è necessario che il proprietario non abbia un contratto a tempo indeterminato.

Il Sindaco propone di votare l'emendamento aggiungendo all'art. 24 del Regolamento il seguente comma ***“Il Costo del servizio potrà variare in base agli appalti successivi”***

Il Consiglio all'unanimità vota a favore dell'emendamento.

Il Consigliere Bufano Domingo chiede che il regolamento sia approvato all'unanimità per dare un segnale importante di condivisione su un tema significativo come i servizi sociali.

Il Consigliere Donà Daniele segnala come il suo intervento sia propositivo e non polemico. Dice di aver partecipato attivamente nella verifica del testo del regolamento.

Il Sindaco ringrazia per il lavoro svolto e ringrazia la minoranza per la collaborazione e per il corretto emendamento proposto.

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Con voti: favorevoli n. 10
contrari n. 0
astenuti n. 1 (Bedin Alfredo)
Legalmente espressi dai n. 11 Consiglieri presenti

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.
